

Allegato alla deliberazione di C.C. n. 7 del 17/01/2018: "APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'APPLICAZIONE SULLA TASSA DEI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2018".

SINDACO (MONTI LUIGI):

Primucci, a Primucci la parola, assessore al bilancio, prego.

ASSESSORE (PRIMUCCI ANDREA):

Si allora, qui è necessaria una premessa. Nel 2017 rispetto ai costi preventivati per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, c'è stato uno spostamento significativo della spesa, della spesa che era coperta ovviamente dal piano tariffario e quindi dal gettito dell'imposta che come sappiamo per legge deve coprire il 100% dei costi. Noi abbiamo avuto dei costi superiori all'imposta di circa 30.000 € dovuti esclusivamente alla maggior quantità di rifiuti prodotti dalla popolazione, che quindi sono stati raccolti e poi smaltiti. Questo è un dato sinceramente preoccupante, perché già nel 2016 si era registrato un forte incremento nella produzione di rifiuti, questo incremento si è confermato nel 2017, parliamo del 2016 di circa 150 tonnellate per il 2017 di altre 140 tonnellate, ma quello che è preoccupante è che l'aumento è stato più alto in quelle frazioni di rifiuto che sono a pagamento, ovvero nell'indifferenziato e dell'umido. Per quanto riguarda l'indifferenziato abbiamo avuto un aumento di 32 tonnellate pari all'8% rispetto all'anno precedente, per quello che riguarda l'umido abbiamo avuto un aumento di 75 tonnellate pari quasi al 12% di aumento rispetto al 2016. Ora, noi siamo riusciti a coprire questo disavanzo nella gestione di servizio di 30.000 € attraverso soprattutto le risorse che ci sono arrivate dal Cosmari per la gestione delle macerie raccolte nei comuni colpiti dal sisma, la parte restante di ulteriori 10.000 € come dire, li abbiamo caricati sulla fiscalità generale all'interno del bilancio comunale. Ora questo contributo per la gestione, per lo smaltimento delle macerie c'è stato confermato anche per il 2018, quindi la variazione che andiamo a fare sul piano tariffario è di 10.000 € perché sono quelle risorse in più che servono per coprire i costi che ci sono stati, augurandoci ovviamente che ci sia una maggiore attenzione da parte della popolazione nella produzione e nella differenziazione dei rifiuti. Questo non porterà tutto l'aumento della tariffa perché poi sono variate alcune piccole voci tra i costi fissi e i costi variabili, quindi c'è una piccola rimodulazione ci saranno oscillazioni nella variazione tariffaria che andranno, possono andare da un risparmio dell' 1,9% a un incremento dell' 1,8%, quindi sostanzialmente ci saranno alcune famiglie che pagheranno pochi euro di più e alcune famiglie che pagheranno pochi euro di meno, la variazione non sarà significativa, né in più né in meno all'interno di quella che poi sarà la somma da pagare per la tariffa. Questo per quello che riguarda le utenze domestiche, per quello che riguarda le utenze non domestiche ci sarà un aumento non indifferenziato dello 0,43 %, quindi anche qui si tratta di un piccolissimo aumento sostanzialmente, che ci porta a dire che sostanzialmente non ci sono variazioni significative in quella che sarà la tariffa. Questo lo sottolineo di nuovo, è dovuto soprattutto al fatto che avremo questo introito da parte del Cosmari per la gestione delle macerie e che compensa un po' i maggiori costi che si sono profilati quest'anno.

SINDACO (MONTI LUIGI):

Io a tal proposito, permetterei di fare una raccomandazione, forse noi di Pollenza, io sto qui a Pollenza forse non lo sentiamo, ma tanta gente zona Casette Verdini soffre e tanto della presenza del Cosmari, e vi posso dire una cosa, che la sofferenza è tale per cui stiamo lavorando a fondo affinché possa essere risolta, ma non in maniera marginale, ma in maniera fondamentale e a tal proposito vi devo dire che sul nuovo piano di cui si discute questi giorni, io in pubblico non ho parlato, ho parlato nel comitato ristretto, e quello che ho detto nel comitato ristretto lo ho messo per iscritto perché non voglio che qualcun dica Monti ha detto questo, Monti ha detto quest'altro. L'ho messo per iscritto e lo ho inviato all'ATA ufficialmente,

all'ATA e alle autorità. Tuttavia il discorso mio non è che voleva puntare a questo che questo è marginale perché la lotta ognuno la fa con le armi che ha e come la possiamo fare. Io l'unica cosa che richiedo ai cittadini di Pollenza, una sempre, maggiore attenzione sulla gestione della raccolta dei rifiuti perché, se nel momento in cui i cittadini di Pollenza sono passibili di critiche, sono gli stessi del Cosmari, zitto tu, perché i tuoi non si comportano bene. Quindi io quello che voglio raccomandare sempre ai cittadini di Pollenza, come stanno facendo, perché c'abbiamo una raccolta superiore all'80 % di mantenerci alla raccolta dell'80% e naturalmente noi ci stiamo adoperando con le telecamere mobili o qualche altra cosa per vigilare sul conferimento dei rifiuti e io mi auguro di non dover andare ad applicare sanzioni che sarebbero pesantissime, le sanzioni sono 600 € per infrazione, quindi sono gravissime. Non vorrei andare, come una altra casa cui io non vorrei andare incontro è una teoria che io chiedo, che significa che noi entriamo dentro le case dei cittadini, quello non mi piace, cioè mi potrebbe andare bene una tariffazione puntuale ma non soggetta a un controllo poliziesco come può essere l'applicazione di microchip, anche perché l'applicazione di microchip costa, costa soldi, l'applicazione del microchip va sulle tariffe, perché non è che le paga il comune de per se stesso, la paga i cittadini direttamente con la TARI, quindi quello che vorrei, vorrei fare una raccomandazione ai cittadini e la fo direttamente a voi come rappresentanti di una certa parte di cittadini di starci attento sul conferimento, sulla gestione della raccolta dei rifiuti e quant'altro perché, subendo noi i danni della gestione, della gestione dell'immondizia non do giudizi, vorrei presentarmi, tutte le volte che mi presento al Cosmari che quelli di Pollenza sono cittadini corretti, giudiziosi e attenti al problema, per primo loro. Solo questo volevo dire, un discorso forse che non c'entra per niente con l'applicazione della TARI però tutto dipende pure da come ci comportiamo. Grazie. Aperta la discussione.

CONSIGLIERE (SALVUCCI FRANCA):

Stavolta mi arrabbio un po' io perché signor sindaco io credo che i cittadini di Pollenza sono bravi se già fanno una raccolta già all'80 % no? Giusto? È acceso. Penso che siano bravi, bisogna vedere anche questo benedetto Cosmari, come funziona, se c'è una trasparenza massima, quello che sta combinando, perché, gli umidi, tutte quelle tonnellate di umidi che ci sono in più, ma scusate, ma vi rendete conto? Non è possibile, hanno sbagliato può darsi loro a fare i conti, perché deve incolpare a noi che noi facciamo più immondizia. E se loro hanno sbagliato a fare i calcoli? Perché devono pesare sui cittadini di Pollenza i loro errori? E mo hanno stancato, hanno stancato, punto.

SINDACO (MONTI LUIGI):

Molto probabilmente facciamo parte di un meccanismo che si è innescato a cui penso che ci sarà sicuramente una soluzione, una soluzione che debba avvenire attraverso non un'imposizione, quello che sostengo io, ma attraverso una formazione, cioè stare vicino ai cittadini, formarli, perché è inutile che discutiamo, non possiamo mettere in discussione.

CONSIGLIERE (SALVUCCI FRANCA):

Va bene, ci sarà qualche cittadino che sbaglia, qualche vecchietto, tutto quanto, però mi sembra che in linea di massima i cittadini di Pollenza sono abbastanza bravi se fanno una raccolta differenziata all'80 % giusto? Bisogna vedere anche loro il servizio che danno, come oggi, col vento ha buttato tutti i sacchetti, io me la tengo ancora in macchina per non sporcare il paese, però qualche sacchetto è finito sotto le macchine e loro non sono passati neanche a raccogliere il sacchetto sotto le macchine, capisci? Non può dare sempre la colpa ai cittadini, bisogna che pure loro un attimino si rimboccino le maniche e guardano un attimino perché noi paghiamo e basta è.

ASSESSORE (PRIMUCCI ANDREA):

Premesso che oggi si raccoglieva la plastica, un po' di buonsenso col vento che ci stava stamattina avrebbe dovuto portare i cittadini a legare, ad assicurarsi che il sacchetto non volasse via, ma qui si parla di buonsenso, e questa era una premessa all'ultima cosa che hai detto perché voglio dire, io personalmente lo ho legata alla ringhiera perché mi rendevo conto benissimo che se lo lasciavo per terra il vento lo portava via

CONSIGLIERE (SALVUCCI FRANCA):

Io non l'ho legata neanche alla ringhiera, io l'ho messa in macchina, ce l'ho ancora in macchina, però ci può essere qualche vecchietto qui, bisogna che noi guardiamo tutte le fasce.

ASSESSORE (PRIMUCCI ANDREA):

No però, consigliera senta, guardi, no, però questo è un modo, scusi è, banale, e semplicistico di affrontare le questioni, perché se aumenta il 12 % la produzione dell'umido in un comune di 2600 abitanti

CONSIGLIERE (SALVUCCI FRANCA):

Ci sarà i cinesi nascosti.

ASSESSORE (PRIMUCCI ANDREA):

Il problema, no, ma come se fa, ma non si può discutere in questa maniera delle cose, non è il problema di un vecchietto o di due vecchietti, è un problema generalizzato. C'è qualcuno che sostiene che quando aumenta l'umido, aumenta il consumo delle persone, perché c'è maggior benessere, questa è una teoria è non è quello che dicono, questo è un dato di fatto, va bene, guardi io non lo so che mestiere fa lei nella vita, però guardi, io le sto dicendo quello che è. Però non può essere affrontata così la questione, non può essere affrontata così la questione.

CONSIGLIERE (SALVUCCI FRANCA):

Penso che, alla mia età, con la mia esperienza alle spalle, le dico che questa è una cosa abbastanza sciocca.

ASSESSORE (PRIMUCCI ANDREA):

No, il suo modo di affrontare le questioni è banale e sciocco scusi è, un attimo scusi. Seconda cosa, ormai sta da cinque anni qui in consiglio comunale e no va bene, esatto, è ora che, come dire, prenda atto di una cosa, che l'immondizia non si paga a percentuale, si paga a peso. Quindi continuare a dire che si differenzia l'80% ben venga, quello fa parte come dire, dell'aspetto ambientale della raccolta dei rifiuti, perché quell'80 % diffuso su tutto l'ambito territoriale, fa sì che non ci sia un inceneritore acceso e che ci sia un minor bisogno di discariche. Questo è l'aspetto positivo dell'80 % non quello economico, perché l'immondizia si paga a peso. Perché se noi facciamo meno rifiuti, facciamo la differenziazione al 20 % anziché all'80, magari paghiamo anche di meno, il problema non è la percentuale, il problema è la quantità di rifiuto prodotto, quindi quando si parla della tariffa, lasciamola da parte la percentuale di differenziazione.

CONSIGLIERE (SALVUCCI FRANCA):

Ha detto che è aumentato in base anche al fatto che noi abbiamo avuto, prodotto più rifiuti, io dico ma ci sarà un errore perché non può essere se la popolazione è sempre la stessa, se negli altri ne abbiamo fatto tanta meno, tutto questo benessere, io mi sembra che più o meno siamo lì è.

ASSESSORE (PRIMUCCI ANDREA):

Prodotto più rifiuti, la percentuale di differenziazione, ma quello è un dato di fatto. Allora, qui il fatto è molto semplice, se uno mette in discussione il sistema di pesature del Cosmari, che hanno delle bilance che periodicamente verranno verificate, come tutte le bilance di Italia dalle camere di commercio, no? E no, non si può affrontare un discorso così banalizzandolo, è un errore del Cosmari? Ma come c'è un errore del Cosmari? È un problema del vecchietto?

CONSIGLIERE (SALVUCCI FRANCA):

Non lo banalizzo, ma perché loro sono perfetti e noi siamo tutti imperfetti? Non ho capito.

ASSESSORE (PRIMUCCI ANDREA):

C'è un aumento del 12 % della produzione della frazione unica su tutto il territorio comunale e il problema è di un vecchietto? No, non si affrontano così le questioni, cioè le questioni si analizzano e se lei avesse analizzato la produzione di rifiuti, i dati del Cosmari sono pubblici, le pesature dei rifiuti di tutti i comuni sono pubblicati nella parte visibile del sito del Cosmari, per cui possono essere verificate certe dinamiche e certe tendenze e come l'ha detto giustamente il sindaco, quella è una maggior produzione di rifiuti, è una dinamica che coinvolge tutto il territorio provinciale, fatte salvo ovviamente le zone montane che hanno altri tipi di problemi in questo momento, però è una dinamica generalizzata, se conferiamo più rifiuti, paghiamo delle fatture di smaltimento e di raccolta più alte, punto. Questo è il fatto.

CONSIGLIERE (SALVUCCI FRANCA):

Assessore, io lo so quello che sta dicendo lei, capisco e comprendo, però lei si deve mettere anche dalla parte dei cittadini che, no, non cioè, questo punto abbiamo delle divergenze, mi dispiace. La matematica però è facile farla riportare come uno vuole è.

CONSIGLIERE (PASQUARELLA IRENEO):

Cioè, sono scettico anche io sul fatto di fare più immondizia, per il fatto che in pratica i nuclei familiari, tendono sempre ad estinguersi, rimangono meno persone, i metri quadri non fa l'immondizia, si calcola ma non la fa, quindi, come facciamo a far più umido e più immondizia? E dove lo possiamo verificare? A parte i dati che scrive il Cosmari, noi cittadini come lo verifichiamo? Io non è che, sono fiducioso molto di quello che ci dicono, però non c'è un modo.

ASSESSORE (PRIMUCCI ANDREA):

Cioè, come dire, qual è secondo lei l'unico sistema empirico di controllo? Uno si mette vicino alla pesa 365 giorni all'anno e controlla se tutti i camion che arrivano dal comune di Pollenza, cioè, poi tra l'altro.

CONSIGLIERE (PASQUARELLA IRENEO):

Mi sembra assurdo, però non abbiamo una controprova.

ASSESSORE (PRIMUCCI ANDREA):

Perché la controprova qual è? Come si fa la controprova?

CONSIGLIERE (PASQUARELLA IRENEO):

Cioè, già il fatto che è migliorata la vita e consuma di più ...

ASSESSORE (PRIMUCCI ANDREA):

Ma infatti, cioè il problema è semplicemente no, come dire, o uno si fida delle istituzioni, no? Oppure se non si fida prende dei provvedimenti e fa delle azioni concrete per verificare. Cioè lei la controprova di quanto pesa un camion sopra la pesa, come ce l'ha? Si prende il camion e se lo porta sulla pesa a casa sua, non lo so, come si fa? Qual è la controprova?

CONSIGLIERE (SALVUCCI FRANCA):

Adesso gli e lo dico io comunque, star lì presenti a controllare e vedere se loro fanno le cose come devono esser fatte.

ASSESSORE (PRIMUCCI ANDREA):

Guardi io faccio un altro lavoro faccio, non mi posso mettere 365 giorni all'anno lì a controllare i pesi.

CONSIGLIERE (SALVUCCI FRANCA):

Mica ho detto che ci deve andare lei, io ho detto questa cosa.

SINDACO (MONTI LUIGI):

Però, però io dico una cosa no? Noi, noi come semplici cittadini possiamo aver avuto gli stessi dubbi vostri ecc... ma quando abbiamo visto che a livello provinciale, a livello provinciale è così, non so io perché, però a livello provinciale c'è stato un aumento uguale per tutti, quindi non è, poi a un certo punto, gira e gira la somma totale porta quella lì perché, gira gira, tanto entra e tanto esce, quindi tra una verifica nostra è stato così, oltre questo tu non puoi, se non, cioè i sistemi ce ne stanno due, o denunci, e devi averci le prove per denunciare e per me penso che non valga la pena di denunciare per una cosa di questo genere, oppure potresti passare a una tariffazione puntuale, non so se Mauro dico qualcosa di sbagliato, dove non è previsto però, viene previsto le consegne dei sacchetti dove a un dato punto con il microchip, quello che dicevo prima, no? Controlli tutti i conferimenti, però significa entrare dentro le case dei cittadini, prevaricare e pagare notevolmente di più, che costa di più che pagare per quel poco aumento che c'è stato sulla produzione. cioè tante volte bisogna fare pure in amministrazione un po' di ragionamento di buon senso, ben vengano i suggerimenti, ben vengano i dubbi, ben venga ogni cosa però bisogna sapere andare alla fine, fondamentalmente noi stiamo dicendo che la TARI nonostante tutto è rimasta uguale, conferimento sostanzialmente è rimasto uguale nonostante che è aumentata una cosa o un'altra, o perché c'è stata la compensazione delle macerie o altre cose, comunque è compensata e io penso che il servizio venga fatto, soprattutto quello che mi preoccupa è il servizio venga fatto bene, ammesso che i cittadini si comportano bene, allo stesso costo, o un costo calmierato, per me come amministratore raggiungo l'obiettivo. Questo è quanto.

CONSIGLIERE (IOMMI MARCELLO):

Niente, quello che volevo dire io è me fido, cioè, non è che posso controllare quanta, quanti quintali, sicuramente non si può controllare, però io penso che ogni sindaco, non solo questa amministrazione, dovrebbe un po' controllare, penso che lo fate, e me auguro che seguitate a farlo, di controllare le scelte scellerate che fa il Cosmari o chi, o la provincia o chi è, perché da quanto comincia a risultare fanno un po' come vogliono. Siete, tutti i sindaci sono in possibilità di contestare qualsiasi cosa, quando c'è già tutto pronto e non si può fare mai niente, ne' sulle tariffe, ne' su, l'ho detto, le scelte scellerate che fanno, non fanno campagna per il riciclo perché sicuramente non, vogliono fare altri sistemi, invece una campagna sul riciclo sarebbe molto opportuna. Voi sapete e io mi auguro che questa amministrazione. Con gli assessori preposti, siano intelligenti di anche qualche volta di dire no a certe scelte. Io mi fido di voi, io non posso fare nient'altro. Vi ringrazio.

SINDACO (MONTI LUIGI):

Io dico che innanzitutto le osservazioni per non essere contestato le ho depositate consegnate, protocollate e depositate, quindi non è detto che uno sta sempre prono ai voleri dei superiori, io esprimo in democrazia, fino a prova contraria il mio parere, insieme al mio parere ce ne sono altri, però voi sapete benissimo che la democrazia è una altra cosa, la democrazia significa la maggioranza no? Non il parere del singolo, per cui io ci starei anche attento a dire scelte scellerate o meno perché io sono molto di più per parlare di scelte condivisibili o meno, io starei molto di più per avere un controllo più puntuale, più minuzioso sull'operazione che stanno facendo piuttosto che scagliarmi contro scelte, perché le scelte vengono scelte proprio in quanto tali dalla democrazia di tutti i sindaci. E ti posso dire che c'è non c'è condivisione completa, c'è grossa discussione su tante cose e non è detto che tutto quello che dicono i giornali sono approvate, perché ancora non si è approvato niente, si sta facendo, hanno una presentato una bozza, una proposta di piano. E su questa si sta discutendo, e vi posso dire che su ogni proposta non è tanto nemmeno la discussione dell'assemblea ma quello che si discute anche fuori perché dopo in assemblea vada una decisione condivisa. Quindi, io non andrei semplicemente a condannare tutto, discutere, criticare e fare scelte opportune, io di questo mi auguro che si possa andare avanti.

ASSESSORE (RANZUGLIA MARCO):

Io, in riferimento a tutto questo discutere sul punto all'ordine del giorno dico un paio di cose. Settantacinque tonnellate di umido all'anno per 2800 famiglie sono circa 2 kg al mese in più di umido, quindi c'è un aumento penso ragionevole di immondizia, cioè quando parliamo di queste quantità che ci agitiamo in una maniera clamorosa perché facciamo più immondizia e, secondo me, ci può anche essere il fatto che in un mese, io ho fatto il conto della serva è? Perché è un conto della serva, non è un conto puntuale, però voglio dire, facendo un calcolo e sapendo che le famiglie sono 2700 circa a Pollenza, settantacinque tonnellate di umido all'anno in più, fate voi il calcolo e vedete che porta circa 2kg al mese in più. Quindi io quando sento parlare, ogni volta che c'è la, il rinnovo da parte dell'amministrazione, io parlo di questa, delle altre non lo so, della tariffa dei rifiuti, non va nemmeno bene quando praticamente la tariffa dei rifiuti è pressoché invariata quindi ormai da due, tre, quattro anni a questa parte, cioè da quando lo stato ha deciso che la parte della TARI, quindi tutto la tassa rifiuti chiamiamola, venga coperta interamente dalla tassazione, quindi da quale momento in poi diciamo che per noi, a Pollenza, è stata una tariffa pressoché invariata, apro la parentesi e la chiudo, partendo da una tariffa più bassa, molto più bassa rispetto agli altri comuni quindi, anche qui bisogna un attimo che ci si mette d'accordo perché ogni qualvolta si parla di rifiuti sembra che qualcosa non vada, anzi diciamo che non va proprio niente bene, soprattutto nel nostro comune, on si sa nemmeno il perché, voglio dire, non nascondo il fatto che la mia stanchezza in riferimento a questo argomento sia ormai nota a tutti quanti perché cioè, se non va bene

nemmeno un comune che comunque vada compartecipa, compartecipa alla definizione, alla definitiva chiusura di un impianto, se compartecipa al fatto che un amministrazione, quindi il comune, quindi in questo caso il sindaco perché di fatto è il sindaco, non va bene nemmeno che comunque compartecipa a tenere invariata, pressoché invariata in cinque anni la tassazione dei rifiuti, una compartecipazione al fatto che le scelte comunque vada vengano finalmente dico io finalmente da un sindaco, almeno da un sindaco messe per iscritto anziché parlare, continuamente parlare senza dire niente, io penso, sui giornali, soprattutto sui giornali, perché noi forse abbiamo una pecca, anzi ce la riconosciamo tutti quanti che noi praticamente siamo inesistenti sulla stampa, inesistenti, sia quando le cose vanno bene e negli ultimi tempi penso che possiamo anche dire tranquillamente che le cose non vanno proprio così male, ne quando andavano male, ne quando andavano male, perché di fatto siamo pressoché inesistenti ma siamo fatti così il fatto è stato sempre questo. Però, è curioso, è veramente curioso che ogni qualvolta, allora, non si è detta nemmeno una parola sul fatto che, perché poi ognuno tira le proprie conclusioni, non si è detta nemmeno una parola sul fatto che questa amministrazione, con questo bilancio qui, ha portato l'esonero IRPEF da 8000 € nel 2009 a 9500 € a va bene, quindi va bene, ha portato da 0, come? No no va bene, non si è detto niente sul fatto che a Pollenza, visto e considerato che diciamo tutti che siamo iper, super tartassati da tutto, c'è una fascia che va fino a un reddito di 9500 € esentata da IRPEF comunale, io dico solo questo. Penso che sia, penso che sia un vanto per tutti, invece si parla e si continua a parlare, secondo me anche a straparare, del fatto che c'è una tariffa dei rifiuti invariata ormai con le variazioni minimali da 5 anni e comunque ogni qualvolta si parla di rifiuti, c'è qualcosa che non va, non va, io dico, non è che va tutto bene per carità di Dio, io sto su una frazione che di fatto comunque sia c'abbiamo sempre, c'ha sempre a che fare, nei mesi soprattutto estive con alcune problematiche, però che on vada bene niente, cioè che non vada bene niente, l'istituzione va controllata, l'istituzione ti imbroglia, abbiamo fatto 75 tonnellate di umido più non può essere, non è possibile, non c'è il benessere, non c'è niente, l'assessore ha detto, abbiamo potuto aumentare l'esenzione IRPEF perché il reddito comunque sia pro capite di Pollenza non è variato, anzi tende verso l'alto, mica significa che siamo tutti straricchi, però c'è un dato, c'è un dato no? Che probabilmente a Pollenza la crisi si è fatta sentire, ma ci sarà pure un dato che dice che sostanzialmente negli ultimi due anni probabilmente questa cosa ha portato un incremento di reddito pro capite o no? Cioè, penso non sia complicato no? Allora, detto questo, non riesco, io non ce la faccio a capirlo cioè, per tutto quello che ho detto, ma soprattutto secondo me, io parlo per me, perché per me il comportamento di questa amministrazione, o meglio, dell'amministrazione Monti 2009-2019 vorrò sperare, nei confronti dell'ente Cosmari è stato secondo me esemplare, esemplare! Mai capitata, mai capitata questa cosa, io non mi ricordo negli anni passati questa presenza così massiccia, non so nemmeno il perché, francamente forse perché il sindaco ci si ha preso a buon cuore, non lo so per quale motivo, però fatto sta che comunque sia che questa presenza così massiccia nell'istituzione Cosmari penso che abbia portato anche dei risultati importanti per noi, però nessun mai, nessuno mai anzi, nel momento in cui qualcuno dell'amministrazione generale può dire, dice, che è stata compartecipe della chiusura dell'impianto ci prendiamo di tutto e di più, praticamente non è che ti dice no sì, effettivamente diciamo che in parte no? Comunque anche come sindaco ci hai messo la faccia e hai agevolato questa cosa, no per carità, no, l'inceneritore andava chiuso, si doveva chiudere per forza, era ovvio, ma che c'entra il sindaco di Macerata col sindaco di Pollenza, va bene, tutte queste robe che io ogni tanto me le ho prese ormai è 4 anni che me le prendo, che le continuo a prendere però è quantomeno singolare che almeno io parlo di Pollenza perché altri comuni potrebbero dire altro, ma quando parliamo di rifiuti a Pollenza è quantomeno singolare che, lo dico in maniera proprio Maceratese, capisce tutti, tutti! Non ce n'è uno che comunque non riconoscendo mai all'istituzione Pollenza all'istituzione quello che comunque sia, poco o tanto, ha fatto, questo mai, mai nessuno che ha detto oh il sindaco sai, vai sindaco sii presente come sei stato magari fino adesso, sii presente, batti i pugni quando ce n'è bisogno come hai fatto fino adesso, no mai, c'è sempre qualcuno che

chiede di più, sempre di più, conoscendo anche che il comune di Pollenza conta nel consorzio quindi nella S.r.l. o nel consorzio dei comuni praticamente il 2%, cioè quindi di fatto conta il 2%. Quanto scusa? L'1,8%scusa ho sbagliato, quindi di fatto conta penso in maniera penso anche abbastanza marginale, più o meno come le varie partecipate in cui noi siamo no? No io non mi smentisco in niente quello che dico, no io ho detto realmente quello che è, ma nonostante conti l'1,8% perché questo bisogna ricordarsi, nel momento in cui, io no perché scusi? O scusa, o posso anche parlare in generale? No perché siccome, no io ho parlato. Lo so io quello che, non è che me lo deve dire qualcuno quello che ho detto, lo so io quello che ho detto, io, lo so io quello che ho detto, non è che me lo deve dire gli altri quello che ho detto perché sta registrato, lo so io, io dico che comunque sia scaldarsi tanto solo ed esclusivamente perché uno dice, o scusa ma posso parlare? Io mica non ho parlato mai, non ho parlato mai!

Intervento fuori microfono (Consigliere Salvucci Franca)

SINDACO (MONTI LUIGI):

Correttezza vuole che si parli uno per volta. Prego Marco.

ASSESSORE (RANZUGLIA MARCO):

Bisogna controllare, non è perché ci va di mezzo sempre i cittadini, bisogna fare questo, bisogna fare quell'altro, ho detto solo, ho portato un dato, che 75, ripeto, facendo il conto della serva, non conto puntuale, facendo il conto del buonsenso come si dice, 75 tonnellate di umido in più corrispondono a 2,3 kg al mese in più di produzione pro capite a famiglia. Dunque, allora, io dico questo, dico che non è questo il dato che può preoccupare. Non è questo il dato che può preoccupare, secondo la mia opinione, il dato che invece deve farci sempre stare attenti è che non possiamo retrocedere soprattutto sulla raccolta differenziata, ma cercare in qualche modo di incrementare e questo come? In base ad alcune politiche che secondo me, io concordo col sindaco, non può essere mettere i chip sui sacchetti, secondo me io ho detto sempre che ero contrario, e così è stato, tant'è che, voglio dire, il comune di Pollenza non ha accettato questa cosa e i comuni che lo hanno fatto stanno tornando indietro però detto questo, dico che comunque va fatto forse un po' più di controllo sul territorio, ma non un controllo invasivo o poliziesco come diceva giustamente prima, ma un controllo normale, però ecco, cioè, parlare di una situazione talmente importante, l'assessore ha detto una cosa chiara, ha detto c'è una variazione che non è che noi possiamo sapere da che dipende, se il trend provinciale dice che l'umido è aumentato ci sarà un motivo, un motivo ci sarà, solo questo. Questa era la risposta a lei, la seconda parte non c'entra proprio niente lei, zero, non c'entra niente ne lei ne voi, non c'entrate, è una riflessione generale che faccio perché comunque sia come voi leggo, leggo, quindi, proprio questo è, una riflessione che faccio a voce alta in modo tale che comunque sia possa rimanere agli atti, tutto qua.

SINDACO (MONTI LUIGI):

Ok, io volevo, non volevo tutta questa discussione comunque quando si discute va sempre bene, semplicemente preferivo, volevo dire la mia essendo colpa mia essenzialmente non apparire sui giornali perché a me il giornale me piacciono tanto però penso che loro devono fare il mestiere loro, e il mestiere mio non collima con quello che fanno e allora quando devo dire qualcosa lo dico sulle sedi istituzionali coi sistemi istituzionali che è parlare, discutere ma soprattutto quello che volevo dire io era semplicemente pregare da questa sede, pregare i cittadini di fare una raccolta differenziata cosciente, coscienziosa e proficua, solo quello io volevo dire. Grazie a Dio riusciamo ancora a mantenere le tariffe TARI quasi

pressoché invariate per tutti. Questo è quanto, se è finita la discussione possiamo passare alla votazione perché abbiamo già parlato parecchio:

Favorevoli? 8

Contrari? 3

Astenuti? 1

Un attimo, contrari? O astenuti? Contrari. Astenuto l'ommi. Gli altri contrari, va bene.

Passiamo a votare l'immediata eseguibilità:

Favorevoli? 8

Contrari? 3

Astenuti? 1

Come prima, la delibera per il piano finanziario delle tariffe per l'applicazione della tassa dei rifiuti è approvata ed immediatamente eseguibile. Ora passiamo al prossimo punto.